

Aree depresse

Il toro yankee

Forse, il « trust dei cervelli » kennediano è riuscito a risolvere, almeno per quanto riguarda l'America Latina, i problemi connessi all'iniziativa U.S.A. in direzione delle « aree depresse », dalla quale, come è noto, si attendono, anche sul piano politico, grandi risultati (eliminazione delle influenze « castriste » e « comuniste » dal continente, ecc.).

Molto dipende, ormai, da come finirà un esperimento testa iniziato in Colombia (e non saremo mai abbastanza grati alla TV italiana per avercene informati con tanta abbondanza di particolari attraverso il *Telegloria*).

La Colombia è una nazione arretrata, un pericoloso « focaio » di disordini. La sua economia, prevalentemente agricola, è travagliata da una crisi profonda, plurisecolare. Da qui, dunque, occorre partire per rimettere le cose a posto. Ma come?

Creando le condizioni per una riforma agraria che dia la terra ai contadini poveri? Promuovendo uno sviluppo programmatico degli investimenti? No.

Perché, infatti, voler complicare le cose, se la soluzione è portata di mano, semplifica come l'uovo di Colombo?

Una delle cause della crisi agricola colombiana è il deperimento degli allevamenti zootecnici. Ebbene: non potrebbe un toro « yankee », nelle cui vene scorra ancora il vecchio, vitale, buon sangue

ronchi

Lotte nelle campagne

Compatto sciopero

dei braccianti

Altissime adesioni a Ferrara, Palermo, Trapani e Catanzaro

Ha avuto inizio ieri, nel Ferrarese, lo sciopero di 72 ore dei braccianti e compagnoti per il nuovo contratto provinciale della categoria. Allo sciopero hanno aderito circa 50 mila lavoratori e cioè la totalità dei braccianti e l'88 per cento circa dei compagnoti di stalla e di campagna. La lotta ha così raggiunto proporzioni ancora più vaste di quelle delle scorse settimane. Non si sono registrati, ieri, casi di crumiraggio, né gli agrari hanno fatto ricorso all'impiego delle « squadre di disturbo », costituita la perfetta inutilità di simili iniziative. Nel corso dello sciopero il direttore dell'ufficio regionale del lavoro per l'Emilia si è recato a Ferrara dove ha preso contatto separatamente con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di quelle padronali allo scopo di accettare la possibilità di una ripresa delle trattative.

Il fronte degli agrari, intanto, ha registrato le prime serie inattutite. E' d'ieri, fra l'altro, la conclusione di un accordo stipulato nell'azienda Tieghi, una delle più grosse province, il cui titolare ha accolto le richieste dei lavoratori. Ma ormai la battaglia sindacale è giunta al punto in cui è indispensabile realizzare un accordo in sede provinciale. Un comunicato congiunto della CGIL, della CISL e della UIL afferma, al riguardo, che «ogni trattativa aziendale e locale che possa pregiudicare la soluzione della vertenza a livello provinciale è sospesa», essendo più che legittima l'azione sindacale in corso «in difesa dell'equa ripartizione del reddito attraverso l'ammodernamento della compartecipazione, il miglioramento dei salari e della parte normativa dei contratti».

Sempre ieri è continuato con successo lo sciopero dei braccianti delle province di Palermo, Trapani e Catanzaro.

Altri 2 casi di polio a Leonforte

Due nuovi casi di poliomielite si sono verificati ieri a Leonforte. Le vittime, due bambini dei quali non sono stati precisati i nomi, sottoposti ad un rigoroso controllo dell'autorità sanitaria, sono stati avviati subito presso il centro antipolio di Catania.

Il Consiglio dei ministri ha quindi rilasciato una dichiarazione ai giornalisti nella quale ha reso omaggio alle « virtù delle popolazioni meridionali che, anche se colpite da una seria sciagura come quella verificata, conservano la loro serenità ».

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato l'annuncio del provvedimento di riduzione dei dazi di importazione nella misura del dieci per cento. Il decreto, sul quale abbiano informato ieri dopo che la commissione interparlamentare delle dogane aveva espresso parere favorevole, riguarda le importazioni dai paesi del MEC e anche dai paesi che non fanno parte del mercato comune.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato un DDL per la concessione di una indennità « una tantum » al personale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e un disegno di legge con il quale si dispone la temporanea sospensione al 30 giugno 1963 dei provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età dei sanitari e delle ostetriche capi ospedalieri e dei provvedimenti di dimissioni degli aiuti, degli assistenti e delle ostetriche che abbiano superato i limiti temporali di riconfermabilità.

A Napoli lo sciopero è stato effettuato nei tre complessi più importanti: domenica e dopodomani, e nei giorni successivi. Ai 100% hanno aderito gli operai della CIRIO, al 98% quelli della CURIO e al 100% della DEL GAIRO.

A Palermo, dove sono occupati 25.000 conservieri, tutte le aziende della Piana del Sele e la Barattia di Battipaglia, sono rimaste paralizzate per 24 ore, mentre nell'Agrò nocerino e a Pagani, dove erano stati conclusi gli accordi per il disaccordo di S. Stefano, gli operai delle fabbriche di sagomato e dei ristori hanno deciso di proseguire lo sciopero anche domani.

A Salerno, dove sono occupati 25.000 conservieri, tutte le aziende della Piana del Sele e la Barattia di Battipaglia, sono rimaste paralizzate per 24 ore, mentre nell'Agrò nocerino e a Pagani, dove erano stati conclusi gli accordi per il disaccordo di S. Stefano, gli operai delle fabbriche di sagomato e dei ristori hanno deciso di proseguire lo sciopero anche domani.

Lo sciopero è stato effettuato anche a Cattolica da 200 lavoratori della fabbrica di conserve Itiche.

Come è già stato annunciato, a Parma e a Modena lo sciopero, per un accordo siglato ieri, è stato aderito da tutti gli operai della CGIL della CISL e della UIL avendo inizio alla mezzanotte di oggi e durera' 24 ore.

Un accordo fra i tre sindacati è stato raggiunto a Ferrara per uno sciopero provinciale di 48 ore da effettuare il 27 e il 28 agosto.

Un nuovo sciopero nazionale di più lunga durata di quelli effettuati finora è previsto per i primi giorni della prossima settimana.

Il Consiglio dei ministri ha quindi rilasciato una dichiarazione alle « virtù delle popolazioni meridionali che, anche se colpite da una seria sciagura come quella verificata, conservano la loro serenità ».

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato l'annuncio del provvedimento di riduzione dei dazi di importazione nella misura del dieci per cento. Il decreto, sul quale abbiano informato ieri dopo che la commissione interparlamentare delle dogane aveva espresso parere favorevole, riguarda le importazioni dai paesi del MEC e anche dai paesi che non fanno parte del mercato comune.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato un DDL per la concessione di una indennità « una tantum » al personale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e un disegno di legge con il quale si dispone la temporanea sospensione al 30 giugno 1963 dei provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età dei sanitari e delle ostetriche capi ospedalieri e dei provvedimenti di dimissioni degli aiuti, degli assistenti e delle ostetriche che abbiano superato i limiti temporali di riconfermabilità.

A Palermo, dove sono occupati 25.000 conservieri, tutte le aziende della Piana del Sele e la Barattia di Battipaglia, sono rimaste paralizzate per 24 ore, mentre nell'Agrò nocerino e a Pagani, dove erano stati conclusi gli accordi per il disaccordo di S. Stefano, gli operai delle fabbriche di sagomato e dei ristori hanno deciso di proseguire lo sciopero anche domani.

Lo sciopero è stato effettuato anche a Cattolica da 200 lavoratori della fabbrica di conserve Itiche.

Come è già stato annunciato, a Parma e a Modena lo sciopero, per un accordo siglato ieri, è stato aderito da tutti gli operai della CGIL della CISL e della UIL avendo inizio alla mezzanotte di oggi e durera' 24 ore.

Un accordo fra i tre sindacati è stato raggiunto a Ferrara per uno sciopero provinciale di 48 ore da effettuare il 27 e il 28 agosto.

Un nuovo sciopero nazionale di più lunga durata di quelli effettuati finora è previsto per i primi giorni della prossima settimana.

Il Consiglio dei ministri ha quindi rilasciato una dichiarazione alle « virtù delle popolazioni meridionali che, anche se colpite da una seria sciagura come quella verificata, conservano la loro serenità ».

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato l'annuncio del provvedimento di riduzione dei dazi di importazione nella misura del dieci per cento. Il decreto, sul quale abbiano informato ieri dopo che la commissione interparlamentare delle dogane aveva espresso parere favorevole, riguarda le importazioni dai paesi del MEC e anche dai paesi che non fanno parte del mercato comune.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato un DDL per la concessione di una indennità « una tantum » al personale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e un disegno di legge con il quale si dispone la temporanea sospensione al 30 giugno 1963 dei provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età dei sanitari e delle ostetriche capi ospedalieri e dei provvedimenti di dimissioni degli aiuti, degli assistenti e delle ostetriche che abbiano superato i limiti temporali di riconfermabilità.

A Palermo, dove sono occupati 25.000 conservieri, tutte le aziende della Piana del Sele e la Barattia di Battipaglia, sono rimaste paralizzate per 24 ore, mentre nell'Agrò nocerino e a Pagani, dove erano stati conclusi gli accordi per il disaccordo di S. Stefano, gli operai delle fabbriche di sagomato e dei ristori hanno deciso di proseguire lo sciopero anche domani.

Lo sciopero è stato effettuato anche a Cattolica da 200 lavoratori della fabbrica di conserve Itiche.

Come è già stato annunciato, a Parma e a Modena lo sciopero, per un accordo siglato ieri, è stato aderito da tutti gli operai della CGIL della CISL e della UIL avendo inizio alla mezzanotte di oggi e durera' 24 ore.

Un accordo fra i tre sindacati è stato raggiunto a Ferrara per uno sciopero provinciale di 48 ore da effettuare il 27 e il 28 agosto.

Un nuovo sciopero nazionale di più lunga durata di quelli effettuati finora è previsto per i primi giorni della prossima settimana.

Il Consiglio dei ministri ha quindi rilasciato una dichiarazione alle « virtù delle popolazioni meridionali che, anche se colpite da una seria sciagura come quella verificata, conservano la loro serenità ».

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato l'annuncio del provvedimento di riduzione dei dazi di importazione nella misura del dieci per cento. Il decreto, sul quale abbiano informato ieri dopo che la commissione interparlamentare delle dogane aveva espresso parere favorevole, riguarda le importazioni dai paesi del MEC e anche dai paesi che non fanno parte del mercato comune.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato un DDL per la concessione di una indennità « una tantum » al personale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e un disegno di legge con il quale si dispone la temporanea sospensione al 30 giugno 1963 dei provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età dei sanitari e delle ostetriche capi ospedalieri e dei provvedimenti di dimissioni degli aiuti, degli assistenti e delle ostetriche che abbiano superato i limiti temporali di riconfermabilità.

A Palermo, dove sono occupati 25.000 conservieri, tutte le aziende della Piana del Sele e la Barattia di Battipaglia, sono rimaste paralizzate per 24 ore, mentre nell'Agrò nocerino e a Pagani, dove erano stati conclusi gli accordi per il disaccordo di S. Stefano, gli operai delle fabbriche di sagomato e dei ristori hanno deciso di proseguire lo sciopero anche domani.

Lo sciopero è stato effettuato anche a Cattolica da 200 lavoratori della fabbrica di conserve Itiche.

Come è già stato annunciato, a Parma e a Modena lo sciopero, per un accordo siglato ieri, è stato aderito da tutti gli operai della CGIL della CISL e della UIL avendo inizio alla mezzanotte di oggi e durera' 24 ore.

Un accordo fra i tre sindacati è stato raggiunto a Ferrara per uno sciopero provinciale di 48 ore da effettuare il 27 e il 28 agosto.

Un nuovo sciopero nazionale di più lunga durata di quelli effettuati finora è previsto per i primi giorni della prossima settimana.

Il Consiglio dei ministri ha quindi rilasciato una dichiarazione alle « virtù delle popolazioni meridionali che, anche se colpite da una seria sciagura come quella verificata, conservano la loro serenità ».

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato l'annuncio del provvedimento di riduzione dei dazi di importazione nella misura del dieci per cento. Il decreto, sul quale abbiano informato ieri dopo che la commissione interparlamentare delle dogane aveva espresso parere favorevole, riguarda le importazioni dai paesi del MEC e anche dai paesi che non fanno parte del mercato comune.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato un DDL per la concessione di una indennità « una tantum » al personale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e un disegno di legge con il quale si dispone la temporanea sospensione al 30 giugno 1963 dei provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età dei sanitari e delle ostetriche capi ospedalieri e dei provvedimenti di dimissioni degli aiuti, degli assistenti e delle ostetriche che abbiano superato i limiti temporali di riconfermabilità.

A Palermo, dove sono occupati 25.000 conservieri, tutte le aziende della Piana del Sele e la Barattia di Battipaglia, sono rimaste paralizzate per 24 ore, mentre nell'Agrò nocerino e a Pagani, dove erano stati conclusi gli accordi per il disaccordo di S. Stefano, gli operai delle fabbriche di sagomato e dei ristori hanno deciso di proseguire lo sciopero anche domani.

Lo sciopero è stato effettuato anche a Cattolica da 200 lavoratori della fabbrica di conserve Itiche.

Come è già stato annunciato, a Parma e a Modena lo sciopero, per un accordo siglato ieri, è stato aderito da tutti gli operai della CGIL della CISL e della UIL avendo inizio alla mezzanotte di oggi e durera' 24 ore.

Un accordo fra i tre sindacati è stato raggiunto a Ferrara per uno sciopero provinciale di 48 ore da effettuare il 27 e il 28 agosto.

Un nuovo sciopero nazionale di più lunga durata di quelli effettuati finora è previsto per i primi giorni della prossima settimana.

Il Consiglio dei ministri ha quindi rilasciato una dichiarazione alle « virtù delle popolazioni meridionali che, anche se colpite da una seria sciagura come quella verificata, conservano la loro serenità ».

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato l'annuncio del provvedimento di riduzione dei dazi di importazione nella misura del dieci per cento. Il decreto, sul quale abbiano informato ieri dopo che la commissione interparlamentare delle dogane aveva espresso parere favorevole, riguarda le importazioni dai paesi del MEC e anche dai paesi che non fanno parte del mercato comune.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato un DDL per la concessione di una indennità « una tantum » al personale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e un disegno di legge con il quale si dispone la temporanea sospensione al 30 giugno 1963 dei provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età dei sanitari e delle ostetriche capi ospedalieri e dei provvedimenti di dimissioni degli aiuti, degli assistenti e delle ostetriche che abbiano superato i limiti temporali di riconfermabilità.

A Palermo, dove sono occupati 25.000 conservieri, tutte le aziende della Piana del Sele e la Barattia di Battipaglia, sono rimaste paralizzate per 24 ore, mentre nell'Agrò nocerino e a Pagani, dove erano stati conclusi gli accordi per il disaccordo di S. Stefano, gli operai delle fabbriche di sagomato e dei ristori hanno deciso di proseguire lo sciopero anche domani.

Lo sciopero è stato effettuato anche a Cattolica da 200 lavoratori della fabbrica di conserve Itiche.

Come è già stato annunciato, a Parma e a Modena lo sciopero, per un accordo siglato ieri, è stato aderito da tutti gli operai della CGIL della CISL e della UIL avendo inizio alla mezzanotte di oggi e durera' 24 ore.

Un accordo fra i tre sindacati è stato raggiunto a Ferrara per uno sciopero provinciale di 48 ore da effettuare il 27 e il 28 agosto.

Un nuovo sciopero nazionale di più lunga durata di quelli effettuati finora è previsto per i primi giorni della prossima settimana.

Il Consiglio dei ministri ha quindi rilasciato una dichiarazione alle « virtù delle popolazioni meridionali che, anche se colpite da una seria sciagura come quella verificata, conservano la loro serenità ».

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato l'annuncio del provvedimento di riduzione dei dazi di importazione nella misura del dieci per cento. Il decreto, sul quale abbiano informato ieri dopo che la commissione interparlamentare delle dogane aveva espresso parere favorevole, riguarda le importazioni dai paesi del MEC e anche dai paesi che non fanno parte del mercato comune.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato un DDL per la concessione di una indennità « una tantum » al personale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e un disegno di legge con il quale si dispone la temporanea sospensione al 30 giugno 1963 dei provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età dei sanitari e delle ostetriche capi ospedalieri e dei provvedimenti di dimissioni degli aiuti, degli assistenti e delle ostetriche che abbiano superato i limiti temporali di riconfermabilità.

A Palermo, dove sono occupati 25.000 conservieri, tutte le aziende della Piana del Sele e la Barattia di Battipaglia, sono rimaste paralizzate per 24 ore, mentre nell'Agrò nocerino e a Pagani, dove erano stati conclusi gli accordi per il disaccordo di S. Stefano, gli operai delle fabbriche di sagomato e dei ristori hanno deciso di proseguire lo sciopero anche domani.